

Senso unico in via Mortara

Acireale. A Guardia nuove regole, ma sparito il cartello di divieto di transito

Cambiano i sensi di percorrenza di via Mortara a Guardia. Stagione estiva alle porte, nonostante il maltempo che ha caratterizzato le festività pasquali già negli ultimi weekend risulta quasi triplicato il traffico viario in transito su questa strada in direzione delle frazioni a mare. L'arteria che collega strategicamente la Statale 114 ai paesini a mare della Riviera dei Limoni da doppio senso di marcia, in un ampio tratto, è divenuta a senso unico.

«Una scelta che abbiamo considerato e attuato innanzitutto per garantire la sicurezza degli automobilisti - spiega il comandante dei vigili urbani, Alfio Licciardello - in quanto l'uscita sulla Ss. 114 è stata sempre teatro d'incidenti anche piuttosto gravi, nonostante la deviazione

che prevede l'immissione in via Cisterne due bocche prima di immettersi sulla 114, in realtà molti automobilisti disattendono questa norma creando serio pericolo a se stessi e ai conducenti delle altre vetture; quindi questa soluzione ci è sembrata la più adeguata».

Adesso all'altezza della via Scandura, per i veicoli che viaggiano in via Mortara in direzione della Ss. 114 sarà obbligatorio deviare proprio sulla via Scandura, in territorio di San Giovanni Bosco, per poi immettersi sul tratto di 114 denominata "Nazionale per Guardia". «Un percorso divenuto anche questo di conseguenza privo di pericoli con un'uscita più agevole e più sicura», spiega sempre Licciardello. Diversamente la via Mortara, partendo dall'imbocco sul viale Ionio

sarà percorribile solo in direzione delle frazioni a mare.

«Siamo in attesa dei lavori di allargamento della via Mortara che ci hanno promesso da tempo», spiegano gli abitanti contrariati per le nuove disposizioni che per loro significano spesso, ulteriori disagi per raggiungere le loro abitazioni. A pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo piano intanto è sparito il divieto di transito in prossimità della via Scandura. «Un atto di inciviltà gratuita che mette nuovamente in pericolo gli automobilisti, il segnale è sparito in meno di poche ore dalla sua collocazione. Provvederemo subito a ripristinarlo», interviene rassicurando gli animi il comandante Licciardello.

TERESA GRASSO

Allarme nella notte ad Acireale per fuga di gas in appartamento



I VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE

Pompieri al lavoro in viale P. Amedeo

I vigili del fuoco del distaccamento di Acireale al lavoro nella notte tra lunedì e martedì a causa di una improvvisa fuga di gas segnalata all'interno di un appartamento di viale Principe Amedeo, strada che corre parallela a corso Italia collegando piazza Indirizzo e la parte bassa di via Cervo al tratto più a nord di corso Savoia.

A lanciare l'allarme con tempestività alla vicina centrale operativa sono stati gli stessi proprietari dell'appartamento che, poco dopo le 3,30, hanno avvertito un forte odore di gas preoccupandosi non poco per le possibili conseguenze.

Giunta in pochi minuti sul posto la squadra di pompieri in servizio ha compiuto tutti i rilievi del caso provvedendo a mettere in sicurezza l'intero impianto all'interno dell'abitazione.

Un intervento che si è concluso in un'ora circa, in quanto non sono stati per fortuna evidenziati particolari danni all'impianto, e che ha tranquillizzato la famiglia e i vicini di casa.

Un'apposita segnalazione, come avviene in questi casi, è stata inoltrata anche gli uffici comunali competenti. Quest'ultimo episodio, insieme a un altro intervento compiuto dai vigili del fuoco in corso Umberto la domenica di Pasqua per mettere in sicurezza un cornicione dal quale si era staccato un pezzo di guaina dalla copertura del tetto, è stato l'unico degno di nota ad Acireale nelle trascorse festività pasquali che, per il resto, sono trascorse all'insegna della serenità, sia dal punto di vista della viabilità che delle forze dell'ordine.

ANTONIO CARRECA

in breve

ACIREALE

«Le forze dell'ordine salgono in cattedra» oggi doppio appuntamento nelle scuole

a. g.) Doppio appuntamento stamane con gli incontri dell'iniziativa "Le forze dell'ordine salgono in cattedra" che ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nel progetto di promozione delle azioni di legalità: alle 10 i vigili del fuoco saliranno in cattedra nel plesso scolastico di Pozzillo del III Circolo mentre la polizia municipale sarà impegnata al IV Circolo "Ferretti".

ACIREALE

Domani la Cgil illustra lo sciopero generale

a. g.) Domani mattina, alle ore 10.30 nella sede della Cgil, vico Fontane 1, verranno illustrate le fasi della mobilitazione nazionale del 6 maggio, lo sciopero promosso dalla Cgil per sollecitare una politica sociale ed economica più giusta.

ACIREALE

Ipap «Collegio Santonoceto», oggi conferenza

g. r.) Verrà presentato oggi, alle 18.30, nella sede dell'Ipap "Collegio Santonoceto", il programma di iniziative culturali promosse dall'ente presieduto da Alfio Brischetto che prenderà il via all'inizio del mese prossimo.

ACIREALE

Da oggi Aciplatani prepara la festa patronale

n. p.) Con il triduo predicato da don Gaetano Sorbello, parroco di Collazione a Perugia, ha inizio oggi ad Aciplatani la preparazione ai festeggiamenti religiosi in onore della patrona Vergine Maria del Monte Carmelo. Il programma odierno prevede alle 17.45 la recita del Rosario, a seguire la celebrazione della Messa ed infine alle 19.30 la deposizione in piazza IV settembre di una corona di alloro sulle lapidi dei Caduti.

ACIREALE

Oggi conferenza dell'avv. Felice Saporita

Nell'ambito del Progetto "Cenacolo Ferraris", oggi alle ore 18, nella Biblioteca "S. Indelicato" dell'Istituto Tecnico Industriale Galileo Ferraris di Acireale, via Trapani 4, l'avv. Felice Saporita, vicepresidente dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafniti, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, terrà una conversazione sul tema del suo ultimo libro "Eia, Eia, Eia, Alalà - Acireale nel Ventennio fascista". Ingresso libero. Coordinatrice del progetto è la prof. Mariella Di Mauro, dirigente scolastico prof. Patrizia Magnasco.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI S. FILIPPO: Piano S. Filippo, 5; ACIREALE: corso V. Emanuele, 179; ACIREALE (notturno): via Verga, 47; S. VENERINA: via Stabilimenti, 24.

ACIREALE.

Si svolgeranno domenica 8 maggio le votazioni per la scelta di 5 componenti della fiera del sabato

Mercato: si elegge la commissione

Convocate ad Acireale le elezioni per la nomina dei componenti della commissione del mercato del sabato. Si tratta di un organo previsto dalle vigenti normative in grado di costituire un elemento propositivo e di vigilanza sul funzionamento dell'area di vendita che come ormai si sa accoglie quasi duecento operatori accreditati.

Al momento non risulta in carica alcuna rappresentanza in quanto nella precedente tornata elettorale non vi erano state candidature.

La commissione di mercato si compone di cinque elementi, quattro dei quali vengono eletti fra gli ambulanti e uno invece in rappresentanza dei commercianti a posto fisso. Le elezioni si tengono ogni due anni assegnando il voto a un solo candidato di ognuna delle due liste in lizza e cioè una per gli operatori del mercato e l'altra invece per quanto riguarda gli esercenti il commercio a posto fisso.

Così come concordato dal direttore del settore Attività produttive, Antonio Molino, dall'assessore al ramo, onorevole Giuseppe Basile e dal dirigente dell'area amministrativa, Salvatore Scibilia, le fasi di voto per la scelta dei componenti della commis-



IL MERCATO CHE SI SVOLGE OGNI SABATO AD ACIREALE NELLA ZONA TUPPARELLO [FOTO CONSOLI]

sione sono state fissate per domenica 8 maggio, con orario dalle ore 8 alle 20.

Il seggio elettorale sarà ubicato in Municipio, con ingresso da via Lanca-ster, negli uffici del settore Attività produttive.

Gli operatori del mercato che sono in regola con il pagamento del suolo pubblico per l'anno in corso e quelli del commercio in sede stabile, dovranno in tal modo presentare in carta semplice, entro mezzogiorno del prossimo venerdì 29 aprile, le richieste di eventuale candidatura al fine della formazione delle liste da parte

dell'ufficio commercio del Comune.

Ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza e nel caso in cui vi dovesse essere parità fra due o più candidati si andrebbe al ballottaggio che è stato già fissato per la successiva domenica 15 maggio.

Non è ammesso il voto per delega; la tornata elettorale sarà ritenuta valida soltanto se il numero dei votanti avrà superato il trenta per cento degli aventi diritto. La composizione dei candidati nelle due liste sarà comunque resa nota entro il prossimo 3 maggio.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE

Raccolta sangue dell'Avis: in un anno ci sono stati oltre 200 donatori in più

Si è svolta nella sede sociale dell'Avis di Acireale, l'associazione volontari donatori sangue, l'assemblea annuale dei soci. Il presidente Giuseppe Italiano ha avuto modo di evidenziare nel corso della relazione attinente l'attività svolta nel corso degli ultimi dodici mesi, come vi sia stato un incremento delle donazioni sia per quelle svolte nella sede del corso Savoia 134 che per quelle svolte in alcune località del circondario, da Fiumefreddo a Piedimonte, da Linguaglossa a Viagrande, con l'impiego della autoemoteca nella disponibilità del sodalizio.

Cospicua anche l'attività svolta nel campo della promozione della donazione del sangue nell'ambito degli istituti scolastici della città.

Nell'arco di un anno, in tal modo, sono state 2651 le unità di sangue che sono state com-

piessivamente raccolte; 1610 sono state le sacche accantonate attraverso le doppie giornate di donazione effettuate con puntualità ogni mese, mentre 1041 sono state quelle raccolte sul territorio con l'impiego dell'autoemoteca.

Il tutto costituisce il frutto dell'impegno svolto da parte di 1187 soci donatori attivi, suddivisi in 449 donne e 738 uomini. Coloro che si sono sottoposti al prelievo per la prima volta sono stati 201.

Il direttore sanitario, dott. Salvatore Pennisi, invece ha avuto modo di sottolineare la necessità di installare un elevatore per accogliere quei soggetti che hanno difficoltà a raggiungere con l'attuale rampa di scale il primo piano della sede dell'Avis.

N. P.

ACI CATENA

Mozione di 7 consiglieri comunali si chiede di ridurre gli assessori a 4

A fine marzo avevano preannunciato l'azione che è scattata ieri e che potrebbe stravolgere entro poco tempo gli assetti amministrativi. Sette consiglieri comunali hanno firmato una mozione con cui viene chiesta la modifica sostanziale dell'art. 32 dello Statuto comunale. In estrema sintesi, si chiede l'immediato adeguamento ad alcuni codicilli (per nulla secondari) della legge regionale 22 del 2008. Tra questi, la riduzione degli assessori da 7 a un massimo di 4.

Oggi la squadra del sindaco è in realtà composta da 6 assessori (Francesco Petralia, Giuseppe Barbagallo, Rocco Torre, Salvatore Finocchiaro, Mario Urso, Pippo Sciacca) per le dimissioni dallo scranno di Giovanni Pulvirenti oltre 2 mesi fa. La mozione, che potrebbe essere discussa nella seduta di domani, prevede un posto dei 4 assessori da riservare a una donna (parità di genere) e

uno ad un giovane al momento della nomina dall'età inferiore ai 35 anni, al fine di favorire l'ingresso dei giovani nell'Amministrazione.

La mozione, che rischia di scombinare gli attuali sottili equilibri, è stata firmata da Angelo Russo, Giuseppe Aleo, Turi Cutuli, Mario Fiamingo, Antonino Maesano, Luigi Lucchesi e Venero Sciacca tutti consiglieri di opposizione. Il documento chiede al sindaco che entro 30 giorni venga variato lo statuto comunale al fine di anticipare da subito quanto previsto sì dalla legge ma a partire dalla prossima legislatura.

«Si parla tanto di contenimento della spesa, questa è la volta buona per lanciare un segnale alla città» spiegano i consiglieri firmatari che parlano di un risparmio per le casse comunali di circa 60 mila euro l'anno.

MARIO GRASSO

La piazza senza numeri civici

Acireale. Davanti alla chiesa del Carmine un «rebus» per postini e visitatori

Esistono palazzi antichi senza porta come il Colosseo, ma esistono anche piazze senza numeri civici. Immaginate la difficoltà di un postino a dover recapitare una lettera in piazza Carmine ad Acireale. Se si cerca la piazza sul web o sui vari stradari si trova subito. Il problema nasce quando ci si reca sul posto e ci si ritrova davanti alla piazza, che prende il nome dalla Chiesa, e si nota come siano assenti i numeri civici. E pensate l'espressione del povero postino che non sa a quale santo votarsi.

Nessun acese può dire di abitare in piazza Carmine, semmai vicino. Infatti, da una parte vi è via Galatea, dall'altra via Vittorio Emanuele con relativi numeri civici e, in mezzo, piazza e chiesa, altri esempi dello stile barocco acese, senza i



Una veduta di piazza Carmine, meraviglia barocca con un problema: non esistono numeri civici

propri numeri. Unico esempio nel suo genere, almeno ad Acireale dove le altre piazze hanno i propri numeri civici. La Chiesa del Carmine è una delle prime costruite ad Acireale dai padri carmelitani, il primo ordine religioso insediatosi in

città. A segnalare questa particolarità è Edoardo Privitera, cultore di storia locale e appassionato delle tradizioni cittadine. E chissà se da questo momento i postini potranno orientarsi meglio.

SIMONA G. ZAPPALÀ

S. VENERINA.

Prima assemblea del circolo intitolato a Impastato

Sel di Vendola a battesimo

Si arricchisce della presenza di "Sel - Sinistra ecologia e libertà" il panorama politico di Santa Venerina. Il partito che fa riferimento a Nichi Vendola si è presentato con la prima assemblea del circolo, intitolato a Peppino Impastato, alla quale hanno preso parte tra gli altri la giornalista Giuliana Sgrena, componente del coordinamento nazionale di Sel, e Gioli Vindigni, coordinatore provinciale.

La proposta del circolo è chiara: «Aprire fin da subito il cantiere dell'alternativa», sostiene il portavoce Antonio Sorbello. Perché «il problema più urgente è quello della costituzione di una vasta coalizione, della strutturazione di un campo democratico e progressista intorno a un nuovo progetto per S. Venerina, a un programma alternativo e inno-



vativo da contrapporre alle destre. «Sentiamo l'urgenza - aggiunge Sorbello - di costruire una proposta politica che sia innanzitutto un nuovo patto di popolo e un discorso di futuro rivolto ai giovani». Il paese è «immobile, passivo, diviso,

indifferente ai suoi problemi», per questo Sel intende portare avanti «fin da subito un'opposizione seria a quest'amministrazione»: «Non ci è permesso rassegnarci ma dobbiamo noi per primi credere che un'altra S. Venerina è possibile» afferma Fabio Giusa, tra i fondatori del circolo insieme con lo stesso Sorbello, Giuseppe Giusa, Nelly Furnari e Cecilia Grasso (le cariche saranno stabilite nel primo congresso di circolo non ancora convocato).

Ai ragazzi di Sel è arrivato l'incoraggiamento di Giuliana Sgrena, che ha sottolineato la necessità di partecipazione politica a partire dal territorio, in un momento in cui la situazione nazionale e internazionale resta pure difficile.

O. V.